



## COMUNICATO STAMPA FINALE

Data 20.02.2010

### **PRIMA RONDE DI BOSCO ALLA CLIO DELLA COPPIA FIOCCO.**

La pioggia che è caduta copiosa per tutta la giornata delle verifiche tecniche e sportive, non ha scoraggiato i concorrenti della prima Ronde Città di Boscochiesanuova, tantomeno la coppia Daniele e Daniela Fiocco che su Renault Clio Williams, della scuderia Top Rally, ha messo in bacheca la prima coppa assoluta della prima Ronde del primo rally disputato in Veneto in questo 2010.

Una serie di primati bagnati anche con il primo posto in classifica assoluta con 4 centesimi di vantaggio sulla coppia Nicola e Valentino Gaspari (Rally Planet), gli unici che li hanno costretti a guidare allo spasimo, perché tutti gli altri equipaggi sono arrivati con tempi superiori ai 25"4, il distacco del terzo gradino del podio sul quale sono saliti con una Clio S1600 Stefano Ciresola e Anna Dusi, compagni di scuderia dei vincitori.

Si è pertanto conclusa nei migliori dei modi l'esperienza della Ronde organizzata dalla VR Autoracing e che avrà sicuramente un seguito nei prossimi anni, visto l'entusiasmo del patron Livio Antolini e la spettacolarità del tracciato: 173,83 km totali con una prova speciale di 10,060 km su un tragitto da ripetere quattro volte per un totale di 40,24 km.

«Tecnicamente interessante, valida e godibile», ha definito la Ronde l'osservatore della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (CSAI) Elia Niccolai dopo il sopralluogo, e pur considerando che il meteo ha influito sulle medie orarie delle vetture, nulla ha tolto allo spettacolo e alla guida dei piloti: «Si tratta di vetture veloci con assetti e aderenze a volte esagerati, che ti portano a guidare al limite e possono diventare pericolosi perché il mezzo difficilmente si corregge in corsa. Tempi diversi quando corro anch'io e i rally si facevano con un treno di gomme ricoperte», aggiunge con un po' di ripianto, ma con la consapevolezza che la strada da seguire è avanti e non indietro.

Partenza e arrivo sono avvenuti al centro di Bosco, e la prova speciale cronometrata è cominciata da Arzerè passando per Lughezzano e la vecchia strada per Bosco, fino in paese, per tornare sulla nuova provinciale e ridiscendere a Corbiolo e ai Gonzi riprendendo la corsa sul percorso speciale da affrontare altre tre volte.

Una cinquantina gli equipaggi che hanno partecipato al rally, a cui non ha potuto presenziare la coppia Simone Campedelli e Danilo Fappani con la Mitsubishi Lancer Evo IX, gli attesi campioni italiani Rally gruppo N e Under 23, costretti a una contemporanea serie di test all'estero.



La novità di questa corsa è stata anche la presenza di un nucleo di auto storiche che hanno fatto lo stesso percorso partecipando al rally: ha vinto l'equipaggio della Porsche 911 Icolti-Ferratelli della scuderia Hawk racing, primo con margine di oltre un minuto sulla coppia Roin-Turco (VR Autoracing) e quasi un minuto e mezzo sulla Opel Kadett Gte della scuderia Vimotorsport guidata dall'equipaggio Pera-Bigoni, già vincitori di un titolo italiano di categoria.

Cinque ambulanze, tre carri attrezzi e otto fuoristrada attrezzati per spostare le auto dalle posizioni pericolose, è la task force sicurezza con cui l'organizzazione si è presentata, oltre a decine di commissari e volontari e alle 8 piazzole riservate al pubblico, scelte dall'organizzatore e avallate dalla commissione di vigilanza della Prefettura.

I prossimi appuntamenti di VR Autoracing, sono lo Slalom dell'Amarone a Negrar a metà aprile e la Ronde «Città di Negrar» in notturna il 7 e 8 agosto.

V.Z.